

# Sospinti dallo Spirito per la missione

**N**ella prima domenica di questo mese di maggio la Chiesa celebra la 54ª giornata mondiale di Preghiera per le Vocazioni, che ha per tema *Sospinti dallo Spirito per la missione*. Non a caso questa giornata coincide con il tempo di Pasqua, nel quale riviviamo i cinquanta giorni in cui gli apostoli sono rimasti in preghiera nel Cenacolo in attesa del dono dello Spirito, che darà loro il coraggio necessario per uscire sulle strade del mondo ad annunciare il Vangelo. Per questo papa Francesco, nel suo messaggio per questa giornata, suggerisce: «Ci apriamo all'azione silenziosa dello Spirito, che è il fondamento della missione. Non potrà mai esserci né pastorale vocazionale, né missione cristiana senza la preghiera assidua e contemplativa».

Sebbene questa giornata voglia stimolare ogni forma di vocazione cristiana, tuttavia a nessuno sfugge la drammatica situazione di crisi in cui versano le vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione. Non dimentichiamo che la radice di ogni vocazione è il battesimo e che all'origine di ogni chiamata c'è prima di tutto un rapporto autentico con Gesù Cristo. È lui il punto di riferimento per ogni cristiano, ma soprattutto per coloro che sono chiamati a una vocazione di particolare consacrazione a Dio e ai fratelli.

Non a caso, proprio in questa domenica (IV di Pasqua), risuona il Vangelo del Buon Pastore. Al seguito di Gesù, quanto è urgente che il Signore susciti anche oggi uomini e donne capaci di dare la propria vita

per il bene del gregge! Ma questo bisogna chiederlo come un dono, e quindi intensificare la nostra preghiera, come ci ha chiesto Gesù: «Pregate il Signore della messe perché mandi operai nella sua messe» (Mt 9,38).

